

Allegato "E"**CONVENZIONE**

**per il riaffidamento delle attività di formazione esterna per apprendisti/
scorrimento dei voucher e delle azioni formative assegnate con riserva all'ente
En.A.I.P. Puglia con la graduatoria approvata con A.D. 736 del 20/04/2012 e
rettificata con A.D. 1178 del 06/07/2012**

P.O. PUGLIA 2007–2013, Fondo Sociale Europeo Asse I Adattabilità

APPR-PROF/2011**TRA**

La **REGIONE PUGLIA**, C.F. n. 80017210727, Servizio Formazione Professionale, Via Corigliano 1, Zona Industriale, BARI, nella persona del Dirigente pro-tempore, **Dott.ssa Anna Lobosco**

E

Il SOGGETTO ATTUATORE C.F. n° , P.IVA n. , con sede legale in , nella persona di , nato a il / / , intervenuto in qualità di legale rappresentante,

PREMESSO

- 1) che con A.D. n. **868 del 03/05/2011**, pubblicato sul BURP n. **69 del 05/05/2011**, è stato approvato l'avviso pubblico n. **APPR-PROF/2011** di cui al P.O. PUGLIA 2007–2013, FSE, Asse I Adattabilità;
- 2) che con A.D. _____ del / / , si è proceduto al riaffidamento delle attività di formazione esterna per apprendisti/ scorrimento dei voucher e delle azioni formative assegnate con riserva all'ente En.A.I.P. Puglia con la graduatoria approvata con A.D. 736 del 20/04/2012 e rettificata con A.D. 1178 del 06/07/2012

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO**Art. 1**

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali indicate nell'allegato alla presente convenzione impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate al paragrafo A), "*Riferimenti normativi*", dell'avviso pubblico APPR-PROF/2011.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione le parti fanno rinvio alla normativa vigente, nonché alle procedure di realizzazione degli interventi.

Art. 2

L'attività assegnata con A.D. _____ del / / _____ consiste in n. _____ azioni formative così come indicato nell'allegato "A" alla presente convenzione, con un finanziamento complessivamente ammontante ad euro _____,00 (_____/00).
I finanziamenti previsti dalla presente convenzione devono essere utilizzati

esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati alle singole azioni formative.

Art. 3

Considerato che il P.O. FSE Puglia 2007-2013 è in fase di conclusione, le attività assegnate a seguito del presente riaffidamento, devono essere avviate, pena la revoca del finanziamento assegnato ad ogni singola azione formativa non avviata, entro e non oltre il **30/09/2013**, ed attuate per l'intero monte ore previsto, salvo i casi di assenza giustificata dal lavoro, nonché di licenziamento o dimissioni.

La data di avvio delle azioni formative è quella **comunicata** dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore **entro e non oltre il giorno d'inizio**:

- **a mezzo raccomandata A/R** da inoltrare, al Responsabile *dell' Asse / Adattabilità* del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia, nonché
- **a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo servizioadgkse.regione@pec.rupar.puglia.it** del Servizio Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007/2013 (AdG) – Ufficio Controlli e contestualmente agli uffici ATVC competenti per territorio.

Tali comunicazioni dovranno essere corredate da:

- fotocopia della prima pagina del registro didattico vidimato dall'Ufficio ATVC **competente per territorio**, da cui risultino le firme autografe degli allievi presenti il primo giorno di aula;
- elenco dei destinatari delle azioni formative, con i relativi dati anagrafici;
- elenco dei docenti e non docenti;
- calendario delle attività con le indicazioni di date ed orari di svolgimento complessivo del percorso.

Si precisa che la vidimazione obbligatoria del/i **registro/i didattico/i a cura** del Servizio AdG – Ufficio Controlli competente per territorio, deve avvenire prima che gli stessi vengano utilizzati; inoltre, devono essere istituiti i registri obbligatori previsti nella nota prot. N.34/4920/FP del 02/11/2006 della Regione Puglia.

Il soggetto attuatore si impegna anche a compilare *on line* i registri di presenza, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Formazione Professionale – *Asse / Adattabilità*.

Sarà cura del Servizio AdG – Ufficio Controlli competente per territorio accertare - attraverso la visita ispettiva prevista e il controllo sul/i registro/i didattici vidimato/i - l'effettivo giorno d'inizio del corso e, in particolare, che esso sia avvenuto puntualmente alla data risultante dalla comunicazione di avvio attività corsuali.

E' necessario che l'apprendista partecipi alle attività di formazione esterna per almeno il **70%** delle ore annualmente previste. (Cfr. DGR n. 1000/2009).

Per ciascun apprendista, così come specificato nell'avviso APPR-PROF/2011, viene riconosciuto un buono di formazione (voucher), per singola annualità, del valore di € 20,00 (*venti/00*) per ogni ora di formazione esterna prevista dal "*Piano Formativo Individuale*".

L'eventuale decurtazione del finanziamento sarà calcolata in € 20,00 (*venti/00*) per ogni ora di assenza non giustificata, così come evidenziato nella DGR n. 1000/2009.

Art. 4

Il soggetto gestore si impegna a retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il C.C.N.L. di appartenenza vigente, applicandolo in ogni suo istituto, ferma restando l'estraneità della Regione Puglia e, comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro, in caso di contratti "atipici".

Il soggetto attuatore è obbligato a osservare quanto prescritto nel **Regolamento Regionale n. 31/2009**: "*L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*", pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009.

Art. 5

Il soggetto attuatore si impegna a comunicare, **entro e non oltre il 30/09/2013**, le azioni formative non realizzabili, presentando al Responsabile di Gestione del PO Puglia FSE 2007/2013, formale dichiarazione di "**rinuncia all'attività**".

Art. 6

Il finanziamento previsto per gli interventi formativi affidati, liquidato dalla Regione a favore del soggetto attuatore, nel caso in cui non sia soggetto pubblico, transiterà in un conto corrente di tesoreria appositamente acceso e denominato "**P.O. FSE Puglia 2007-2013 - Asse I Adattabilità Riaffidamento delle attività di formazione esterna per apprendisti "A.D. n...../2013"**", con l'indicazione della persona abilitata alla movimentazione del conto, in conformità a quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

In ogni caso, qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'attività approvata.

Art. 7

Il Buono di Formazione consiste in un buono cartaceo che sarà assegnato virtualmente all'apprendista per frequentare la formazione esterna prescelta nel Piano formativo Individuale di concerto con l'azienda.

Dalla stipula della convenzione il soggetto finanziato ha l'obbligo di erogare la formazione esterna all'apprendista come previsto dalla normativa vigente.

L'erogazione agli enti accreditati degli importi finanziati per la formazione degli apprendisti avviene, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 40/2006: "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 22 novembre 2005, 13*", con le seguenti modalità:

- un acconto pari all'80% dell'importo relativo all'attività formativa svolta per ogni singola annualità, così come prevista nel Piano formativo Individuale, ad avvenuta comunicazione di avvio attività e a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati;
- saldo sino alla concorrenza della spesa effettiva, a presentazione di domanda di pagamento redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore relativa ad ogni singola annualità.

La richiesta di acconto, pari al 80% del finanziamento dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovrà, tra gli altri, essere corredata dai dati necessari alla richiesta, da parte dell'Amministrazione Regionale, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) (**matricola INPS e posizione INAIL**), da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto e dalla dichiarazione di insussistenza di pignoramenti, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo lo schema diffuso dalla Regione con D.D. n. 863 del 29/04/11 pubblicata sul BURP n. 83 del 25/05/11, dovrà essere rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione.

La richiesta del saldo alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, dovrà essere redatta secondo il modello diffuso dalla Regione e corredata, tra gli altri, dai dati necessari alla richiesta, da parte dell'Amministrazione Regionale, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) (**matricola INPS e posizione INAIL**) e dalla dichiarazione di insussistenza di pignoramenti, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Saranno previsti controlli da effettuarsi presso le sedi operative in cui si svolgono le azioni formative e presso le Aziende interessate, utilizzando il personale regionale del Servizio AdG – Ufficio Controlli e, ove occorra, coadiuvato da funzionari dell'Ispettorato del Lavoro e da funzionari dell'INPS.

Art. 8

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente pertinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Le spese ammissibili sono quelle riportate al paragrafo N) dell'avviso APPR-PROF/2011.

Per i massimali di costo si rimanda alla Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009.

L'amministrazione regionale, in fase di rendicontazione, non riconoscerà gli importi eccedenti i massimali previsti dalla suddetta Circolare, anche se previsti nell'analisi dei costi relativa al progetto approvato.

Con specifico riguardo alle attività di *Informazione e pubblicità delle attività formative*, si

invita il soggetto attuatore ad attenersi perentoriamente a quanto disposto nella Determina Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009 del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia – pubblicata sul B.U.R.P n. 13 del 22/01/2009 - oltre che ai Regolamenti (CE) n. 1083/2006 e n. 1828/2006, pena il non riconoscimento delle spese relative.

Non sono ammesse variazioni dalla macrovoce B alla macrovoce C che comportino una diminuzione della macrovoce B nel caso in cui la macrovoce C, per effetto di tali variazioni, superi il limite massimo imposto del 16%.

Sono ammesse variazioni che comportino una diminuzione della macrovoce C a vantaggio della macrovoce B.

Sono ammesse variazioni da una macrocategoria di spesa all'altra, all'interno della macrovoce B o C, senza limiti percentuali tra le diverse macrocategorie di spesa, nell'ambito della medesima macrovoce B o C.

Le variazioni devono essere soltanto comunicate dal soggetto attuatore al Responsabile di Gestione del *P.O. FSE Puglia 2007-2013* - Asse I Adattabilità.

Nel caso di variazioni dalla macrovoce B alla macrovoce C che comportino una diminuzione della macrovoce C, è necessario che tali variazioni siano preventivamente autorizzate per iscritto dal Responsabile di Gestione del *P.O. FSE Puglia 2007-2013* - Asse I Adattabilità.

Tale richiesta dovrà dimostrare l'assoluta necessità, pena l'efficacia dell'azione formativa e la difficoltà a raggiungere gli obiettivi prefissati, oltre che la congruenza e la pertinenza con la proposta progettuale originariamente presentata e approvata.

La richiesta dovrà essere formulata per iscritto e a condizione che tale assestamento venga effettuato una sola volta e senza cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali.

La predetta richiesta di autorizzazione allo storno dovrà essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo del Responsabile di Gestione dell'Asse I Adattabilità: f.rella@regione.puglia.it, o consegnata a mano.

Art. 9

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. In tal caso il soggetto attuatore, prima dell'avvio dell'attività, dovrà comunicare l'esatto recapito della sede di coordinamento, con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso, ivi incluso il progetto presentato in esito all'avviso pubblico.

Il peso percentuale della **MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO)** deve essere **pari ad almeno l'84%** (del totale B + C) così come, quello della **MACROVOCE C (COSTI INDIRETTI)** **non può essere superiore al 16 %** (sempre del totale B + C).

Il costo complessivo della sede di coordinamento deve essere riferito alla macrovoce C (COSTI INDIRETTI) nei limiti evidenziati all'art. 8 della presente convenzione.

Il soggetto attuatore garantisce la **certificazione** delle spese e tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso, attraverso il **Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRWEB 2007/2013**, messo a disposizione dalla Regione Puglia all'indirizzo web <http://mirweb.regione.puglia.it>, previa registrazione on line (link "*Iscrizione nuovo utente*"), affinché il Responsabile di Gestione possa provvedere alla "notifica" telematica del/i progetto/i, oggetto di certificazione.

Art. 10

Con riferimento ad ogni singola annualità dell'azione formativa (contraddistinta nel sistema MIRWEB da un diverso codice telematico), il soggetto attuatore è inoltre tenuto ad inviare all'ufficio competente, su base trimestrale (in particolare entro il 10 marzo, entro il 10 giugno, entro il 10 settembre ed entro il 10 dicembre) una dichiarazione delle spese sostenute nel trimestre precedente, corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 con cui, oltre ad attestare l'ammontare delle spese effettivamente sostenute, dichiara che le stesse sono state sostenute nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- rapporto informativo, rilasciato dal sistema MIRWEB, contenente l'elenco dei giustificativi di spesa e dei relativi pagamenti, sia per i costi diretti sia per i costi indiretti dell'operazione (considerando che i costi indiretti non possono superare il 20% dei costi diretti) già inseriti nel sistema informativo MIR;
- "Attestato di invio" generato dal sistema informativo MIR;

L'ultima certificazione di spesa, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere consegnata entro la scadenza del trimestre in cui l'attività si conclude o, al più tardi, entro la scadenza del trimestre successivo, unitamente a una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante che si tratta dell'ultima certificazione.

Le spese sostenute, a qualunque titolo, successivamente alla chiusura delle attività, non saranno riconosciute e quindi rendicontabili.

Il soggetto attuatore, **entro e non oltre 60 giorni dalla conclusione di ogni singola annualità**, trasmetterà al competente Ufficio AdG la rendicontazione finanziaria finale, redatta utilizzando l'apposito "*formulario di rendicontazione finale*" diffuso dalla Regione Puglia.

Contestualmente, il soggetto attuatore trasmetterà, **obbligatoriamente**, al Responsabile di Gestione del *P.O. FSE Puglia 2007-2013 - Asse I Adattabilità*, **copia della sola comunicazione di avvenuta presentazione del rendiconto finale relativo alla singola annualità e restituirà le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato oltre agli eventuali interessi maturati sul conto.**

Unitamente al formulario di rendicontazione finale, il soggetto attuatore dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto dal D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che:

- a) l'attività si è svolta conformemente al progetto;
- b) le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili, pertinenti e congrue e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore;
- c) l'importo rendicontato corrisponde all'importo certificato, come si evince dalla stampa dell'attestato generato dal Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRWEB;

Il legale rappresentante dovrà, inoltre, depositare:

- copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente di cui all'art. 7, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
- documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.

In caso di ritardato rimborso delle economie di gestione, il soggetto attuatore dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali.

Nel caso di mancata restituzione, trascorsi 30 giorni dalla scadenza del termine, verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una decurtazione a titolo di penalità pari allo 0,5% di quanto complessivamente rendicontato dal soggetto attuatore.

Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali.

L'importo rendicontato non potrà mai superare il finanziamento assegnato.

Non potranno essere concesse proroghe oltre il termine di validità della presente Convenzione, indicato al successivo articolo 11.

Art. 11

La presente convenzione avrà validità fino 30/06/2015, fermo restando l'osservanza degli art. 3 e 10 relativi alla conclusione delle attività e alla rendicontazione per il termine di ammissibilità della spesa.

Art. 12

Per eventuali controversie in ordine alla presente convenzione le parti dichiarano competente il Foro di Bari.

Art. 13

La presente convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Letto confermato e sottoscritto in n. 4 originali ad unico effetto.

Bari, _____